

COMUNE DI GONNOSTRAMATZA



Provincia di Oristano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTTOR MAURO LORU

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
Risultato di amministrazione.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	27
CONCLUSIONI	28

Comune di Gonnostamatza

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 05/08/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Gonnostamatza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oristano, lì 05 agosto 2019

L'organo di revisione

Dottor Mauro Loru

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Mauro Loru, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 02/10/2019;

- ◆ ricevuta in data 03/07/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 25/06/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Gonnostramatza registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 896 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni PARTE E MONTIS;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto un disavanzo.
L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
- non è stato riconosciuto alcun debito fuori bilancio;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	1.230.943,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	1.230.943,77

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 699.327,98	€ 1.140.143,67	€ 1.230.943,77
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Ai sensi di quanto disposto dal [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011](#) si invita l'ente a determinare l'importo della cassa vincolata.

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.140.143,67			€ 1.140.143,67
Entrate Titolo 1.00	+	€ 449.087,10	€ 49.457,99	€ 205.564,48	€ 255.022,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.335.985,29	€ 112.996,42	€ 1.026.497,39	€ 1.139.493,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 121.597,49	€ 13.034,89	€ 31.488,61	€ 44.523,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.906.669,88	€ 175.489,30	€ 1.263.550,48	€ 1.439.039,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.965.513,57	€ 229.913,47	€ 917.627,35	€ 1.147.540,82
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 22.168,44	€ -	€ 22.168,44	€ 22.168,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.987.682,01	€ 229.913,47	€ 939.795,79	€ 1.169.709,26
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 81.012,13	-€ 54.424,17	€ 323.754,69	€ 269.330,52
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 81.012,13	-€ 54.424,17	€ 323.754,69	€ 269.330,52
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 441.104,73	€ 53.801,14	€ 93.562,27	€ 147.363,41
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 441.104,73	€ 53.801,14	€ 93.562,27	€ 147.363,41
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 441.104,73	€ 53.801,14	€ 93.562,27	€ 147.363,41
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.338.374,77	€ 100.631,02	€ 227.188,93	€ 327.819,95
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.338.374,77	€ 100.631,02	€ 227.188,93	€ 327.819,95
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.338.374,77	€ 100.631,02	€ 227.188,93	€ 327.819,95
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 897.270,04	-€ 46.829,88	-€ 133.626,66	-€ 180.456,54
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 679.935,58	€ 12.700,14	€ 162.829,54	€ 175.529,68
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 702.359,13	€ 1.032,26	€ 172.567,34	€ 173.599,60
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S+T+U-V)	=	€ 139.437,95	-€ 89.586,17	€ 180.390,23	€ 1.230.947,73

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente *ha* dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 224.612,77 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 224.612,77
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 97.619,13
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ 97.619,13
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 13.688,07
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 13.864,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 176,54
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 224.612,77
SALDO FPV	€ 97.619,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 176,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 93.841,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 18.934,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 435.185,07

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 317.998,47	€ 313.856,11	€ 205.564,48	65,50
Titolo II	€ 1.092.709,99	€ 1.091.082,58	€ 1.026.497,39	94,08
Titolo III	€ 71.301,01	€ 50.080,14	€ 31.488,61	62,88
Titolo IV	€ 117.993,66	€ 111.612,16	€ 93.562,27	83,83
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.140.143,67	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		53.979,77
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.455.018,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.219.447,94
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		95.789,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		22.168,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			171.593,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		37.691,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	209.285,02
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		56.150,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		511.493,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		111.612,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		662.097,80
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.830,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			15.327,75
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			224.612,77

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		209.285,02
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	37.691,93
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		171.593,09

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 53.979,77	€ 95.789,13
FPV di parte capitale	€ 511.493,39	€ 1.830,00
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 36.684,40	€ 49.856,49	€ 93.464,73
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 22.114,65	€ 3.166,33	€ 2.324,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 955,00	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 11.545,22	€ 500.039,26	€ 1.830,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 435.185,07 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.140.143,67
RISCOSSIONI	(+)	241.990,58	1.519.942,29	1.761.932,87
PAGAMENTI	(-)	331.580,71	1.339.552,06	1.671.132,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.230.943,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.230.943,77
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	430.072,55	227.637,08	657.709,63
RESIDUI PASSIVI	(-)	610.738,70	745.110,50	1.355.849,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			95.789,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.830,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			435.185,07

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 465.463,31	304.417,69	€ 435.185,07
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	185.738,08	128.267,08	€ 155.934,53
Parte vincolata (C)	171.041,38	75.421,70	€ 84.084,67
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -		€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 108.683,85	€ 100.728,91	€ 195.165,87

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ 93.841,93	€ 93.841,93								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 25 giugno 2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 685.751,20	€ 241.990,58	€ 430.072,55	-€ 13.688,07
Residui passivi	€ 956.004,02	€ 331.580,71	€ 610.738,70	-€ 13.684,61

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 95.789,13
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 1.830,00
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ -	€ 97.619,13

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 24.085,98	€ 16.177,84	€ -	€ -	€ 9.939,73	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 7.908,14	€ -	€ -	€ -	€ 9.939,73	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	33%	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	#DIV/0!	
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 334.659,15	€ 284.749,42	€ 183.966,41	€ 143.921,15	€ 114.218,43	€ 173.652,49	€ 111.745,38
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 124.234,92	€ 94.906,68	€ 95.533,72	€ 35.484,16	€ 33.249,77		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	37%	33%	52%	25%	29%	0%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto il prospetto con i criteri seguiti nel calcolo del Fondo.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 153.266,70.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo tale tipologia di rischio.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.086,61
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 581,22
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.667,83

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 256.274,72	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 994.999,63	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 71.349,91	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 1.322.624,26	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART.	€ 132.262,43	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari,	€ 1.086,56	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 131.175,87	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e	€ 1.086,56	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		8,22%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 22.168,44
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 22.168,44
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ -

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	62.469,70	€ 42.963,33	€ 22.168,44
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 19.506,37	-€ 20.794,89	-€ 22.168,44
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 42.963,33	€ 22.168,44	€ -
Nr. Abitanti al 31/12	895,00	890,00	890,00
Debito medio per abitante	48,00	24,91	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	3.748,63	2.460,11	€ 1.086,56
Quota capitale	€ 19.506,37	€ 20.794,89	€ 22.168,44
Totale fine anno	€ 23.255,00	€ 23.255,00	€ 23.255,00

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto e beneficiato nell'esercizio 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che si rende necessaria una maggiore incisività nel recupero dell'evasione e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ 5.891,00	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 6.500,00	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 12.391,00	€ -	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 12.555,41	
Residui riscossi nel 2018	€ 2.661,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 9.893,53	78,80%
Residui della competenza	€ 12.391,00	
Residui totali	€ 22.284,53	
FCDE al 31/12/2018	€ 14.341,00	64,35%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono sostanzialmente rimaste immutate rispetto agli esercizi precedenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 8.055,41	
Residui riscossi nel 2018	€ 361,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 7.693,53	95,51%
Residui della competenza	€ 5.891,00	
Residui totali	€ 13.584,53	
FCDE al 31/12/2018	€ 8.741,65	64,35%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **sostanzialmente** rimaste immutate rispetto agli esercizi precedenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 4.500,00	
Residui riscossi nel 2018	€ 2.300,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 2.200,00	48,89%
Residui della competenza	€ 6.500,00	
Residui totali	€ 8.700,00	
FCDE al 31/12/2018	€ 5.598,45	64,35%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	2.217,27	€ -	€ -
Riscossione	1.963,17	€ -	€ -

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pressochè rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 480,30	
Residui riscossi nel 2018	€ 480,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 480,00	
Residui totali	€ 480,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	251.331,03	€ 254.553,93	3.222,90
102 imposte e tasse a carico ente	18.081,52	€ 17.754,96	-326,56
103 acquisto beni e servizi	499.975,89	€ 515.837,05	15.861,16
104 trasferimenti correnti	399.571,38	€ 418.458,45	18.887,07
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	2.460,11	€ 1.086,56	-1.373,55
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	10.281,60	€ 3.219,92	-7.061,68
110 altre spese correnti		€ 8.537,07	8.537,07
TOTALE	€ 1.181.701,53	€ 1.219.447,94	37.746,41

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 290.838,77.;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101		274.921,06	€ 248.363,52
Spese macroaggregato 103		5.259,47	€ 8.013,90
Irap macroaggregato 102		15.855,03	€ 16.308,97
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....		40.147,89	
Altre spese: da specificare.....		13.284,79	
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€	349.468,24	€ 272.686,39
(-) Componenti escluse (B)		58.629,47	€ 31.551,65
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€	290.838,77	€ 241.134,74

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010 e e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

In alcuni casi non si è avuto risposta da parte delle amministrazioni delle società partecipate e si raccomanda la sollecitazione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente hanno rilevato i seguenti risultati:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
GAL MARMILLA		199.614,00				
ABBANO SPA	0,001800	391.382.083				
ATO						
CONS. TURISTICO SA CORONA ARRUBIA	5%	13.621.580,02				

L'Organo di revisione dà atto che pur in presenza di società che hanno rilevato perdite nel corso del 2018 non è stato richiesto all'Ente il ripristino del capitale. In assenza di dati relativi all'esercizio 2018 sono stati assunti i dati dell'anno precedente.

Nella relazione sulla gestione elaborato dall'Ente sono evidenziate alcune informazioni previste dalla normativa vigente e si ritiene necessario verificare lo stato economico / finanziario delle società partecipate, con il rilascio di attestazioni ufficiali; a parere dell'Organo di Revisione si rende necessaria la partecipazione ai momenti assembleari da parte del Rappresentante dell'Ente e/o suo delegato e determinare la cessione delle partecipazioni non strategiche.

CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE

L'Ente, nella relazione sulla gestione, si è avvalso della facoltà di rinviare al 2019 l'avvio della contabilità economico patrimoniale così come stabilito dal recente D.L. 39/2019 convertito in legge n. 58 del 28/06/2019.

Tale facoltà dovrà essere espressa dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del conto consuntivo 2018.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE),
- le principali voci del conto del bilancio;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente;

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si rilevano gravi irregolarità e le analisi e le verifiche effettuate hanno evidenziato quanto segue:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- attendibilità dei valori patrimoniali.

Rimane opportuna una maggiore incisività nelle azioni di recupero dei crediti derivanti dalla TARI.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTTOR MAURO LORU